

## **Vertenza Panoramica: riprende la trattativa**

CHIETI. Un incontro chiarificatore e un verbale condiviso. Nuova tappa della vertenza sui tempi di percorrenza delle linee 1 barrato e 3 barrato. Dopo il recente sciopero e lo scambio reciproco di accuse, i sindacati della Panoramica e l'assessore al traffico Luigi Febo si sono stretti la mano in Comune. Il delegato di Ricci ha promesso di dare risposte agli autisti entro questa settimana.

Quando i tecnici dell'ufficio ragioneria comunicheranno la somma a disposizione per allungare il tragitto del 3 barrato. Insufficiente, a detta dei sindacati Fit Cisl, Ugl e Faisa Cisl, per coprire un vasto territorio della vallata compreso tra via dei Vestini e Manoppello scalo. Stessi disagi per l'1 barrato. L'amministrazione comunale aveva assicurato migliorie su entrambe le linee in accordo con l'azienda. Ma da quasi un anno non si vedono opere concrete. Tanto che, per protesta, sono stati proclamati addirittura quattro scioperi dei mezzi pubblici locali. Ne arriverà un quinto, fanno sapere le sigle sindacali in subbuglio, qualora la situazione non cambierà a breve.

Anche perché le tabelle di marcia dell'1 barrato e del 3 barrato sono vecchie di trent'anni. Gli autisti, in appena venticinque minuti, non riescono sempre a rispettare le corse previste. Vengono cumulati ritardi su ritardi che penalizzano oltremodo l'utenza e danno vita a turni di lavoro massacranti. L'amministrazione comunale aveva istituito una commissione tecnica che, a seguito di una serie di verifiche, aveva deliberato di aumentare di cinque minuti la percorrenza del 3 barrato e di accorciare il tragitto dell'1 barrato istituendo una serie di soste attualmente non previste. Indicazioni di massima che non sono state tradotte in interventi veri e propri.

Serve una somma in denaro cospicua, circa 70 mila euro, che al momento il Comune non può prevedere.

Se ne saprà di più tra qualche giorno. Nel frattempo ai sindacati è stato chiesto di pazientare ancora un po'.

«Appreziamo lo sforzo dell'assessore Febo», afferma Domenico Di Fabrizio, Fit Cisl, «e ci auguriamo che questa volta vengano onorati gli impegni presi».

In caso di mancato stanziamento dei fondi necessari l'amministrazione comunale ha ipotizzato la soppressione di qualche corsa del 3 barrato mentre non dovrebbero esserci problemi con i piccoli accorgimenti studiati per l'1 barrato.

«Abbiamo dimostrato per l'ennesima volta», dice Giuseppe Lupo, Ugl, «grande responsabilità. Adesso non resta che aspettare fiduciosi».

Dello stesso avviso anche Luciano Lizzi della Faisa Cisl.